

Impatto ambientale dei grandi eventi sportivi. Il caso studio sugli eventi Marcialonga

Questo studio nasce come progetto finale del Master in Management Sportivo, organizzato dalla Luiss Business School e dalla Scuola dello Sport del CONI.

Lo scopo principale di questo progetto era quello di individuare in modo qualitativo gli eventuali diversi tipi di impatto ambientale dovuti agli eventi sportivi organizzati dalla Società Cooperativa Marcialonga, cioè la Marcialonga Skiing, la Marcialonga Cycling e la Running.

Si è inoltre studiato, attraverso interviste ad albergatori, politici e organizzatori degli eventi in oggetto, come questi eventi sono percepiti dalla popolazione locale, per verificare se eventuali loro impatti ambientali sono percepiti in modo diverso da quella che è la realtà.

Infine, si è analizzata la sostenibilità degli eventi Marcialonga da un punto di vista olistico, considerando brevemente anche aspetti di sostenibilità economica e sociale.

Dei tre eventi analizzati, la Marcialonga Skiing è risultata l'evento con il maggior impatto ambientale. Questo è dovuto principalmente alle dimensioni dell'evento. Sono infatti circa 8000 le persone direttamente partecipanti tra concorrenti e accompagnatori, provenienti da tutto il mondo. Per i due eventi estivi, i numeri sono leggermente minori, con circa 2000 partecipanti per la Cycling e 1500 per la Running.

Da questo studio è emerso che gli impatti ambientali maggiori sono imputabili ad otto macro aree, sintetizzate in Tabella 1.

1	Trasporti: traffico, mezzi pubblici e parcheggi
2	Inquinamento e consumo delle risorse idriche
3	Fonti Energetiche
4	Rifiuti, immondizie e riciclo
5	Contaminazione del suolo
6	Inquinamento acustico
7	Infrastrutture per la manifestazione
8	Inquinamento dell'aria

Tabella 1. Aree di impatto sull'ambientale.

Per la Marcialonga Skiing gli impatti maggiori sono legati all'arrivo di migliaia di persone nelle valli, con conseguente aumento di mezzi di trasporto in movimento e incremento nella produzione di rifiuti. Il primo tipo di impatto può essere ridotto con l'incentivazione all'uso di mezzi pubblici, che dovranno essere quanto più possibili sostenibili. Per quanto riguarda la produzione di rifiuti è importante limitare il più possibile prodotti mono uso (stoviglie, bicchieri, pacchi gara, dépliant) e ottimizzare al meglio la raccolta differenziata. Un secondo aspetto molto impattante è la produzione della neve artificiale e il suo spostamento per la preparazione del tracciato di gara, attività che comporta un notevole uso di energia con conseguente emissioni di CO₂. Tale impatto può essere ridotto mediante l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili quanto più possibile. Dal punto di vista delle infrastrutture l'impatto della Marcialonga Skiing è molto ridotto in quanto il tracciato di gara segue il percorso estivo della ciclabile della Val di Fiemme e della Val di Fassa.

Dal punto di vista della percezione della popolazione locale rispetto ad eventuali impatti ambientali negativi, l'unica preoccupazione per l'ambiente è legata alla neve artificiale ed al suo trasporto.

Per quanto riguarda le edizioni estive della Marcialonga, la Cycling e la Running, i principali impatti sono legati all'incremento della produzione di rifiuti, dovuti soprattutto ai ristoranti, al pasta-party finale, ai pacchi gara ed al materiale promozionale. Nel caso di questi due eventi estivi, la popolazione locale li percepisce come eventi senza alcun impatto negativo sull'ambiente.

Questa differenza di ordine di grandezza ed importanza degli impatti ambientali è coerente con la teoria di Borgoni et al. (2004), che definisce lo sci di fondo come sport ambientale aggressivo, mentre la corsa e la bici vengono considerati sport ambientali non aggressivi.

Le differenze evidenziate tra impatti ambientali effettivi ed impatti ambientali percepiti dalla popolazione potrebbero aiutare la società organizzatrice a capire dove investire in termini di comunicazione, per spiegare alla popolazione cosa effettivamente impatta sull'ambiente e cosa invece no.

Parlando di sostenibilità olistica (sostenibilità a livello economico, ambientale e sociale), dalla nostra analisi emerge che i tre eventi presi in considerazione risultano avere questa caratteristica. Infatti, a livello economico è stato calcolato che la Marcialonga Skiing generi un indotto economico di circa 8 milioni di euro, mentre le altre due manifestazioni insieme generano un indotto di 1 milione di euro. Anche il bilancio della società organizzatrice è positivo, quindi sicuramente a livello economico le manifestazioni sono sostenibili. Dal punto di vista sociale, visto il grande affetto della popolazione

nei confronti della Marcialonga, sottolineato anche dall'elevato numero di volontari che collaborano all'organizzazione degli eventi Marcialonga, sicuramente questi si possono considerare sostenibili socialmente. Infine, a livello di sostenibilità ambientale, sicuramente la Cycling e la Running lo sono completamente, mentre il discorso è un po' più controverso se si parla di Marcialonga Skiing. Affinché anche la Marcialonga Skiing possa essere considerato un evento completamente sostenibile, vengono proposte alcune *good practices* (si veda Tabella 2). Tra le raccomandazioni principali ci sono (1) migliorare l'offerta di trasporto pubblico sostenibile durante gli eventi, sia per concorrenti che per accompagnatori, (2) utilizzare tecnologie di ultima generazione, per ridurre i consumi energetici, gli sprechi ed il rumore, (3) utilizzare fonti di energia rinnovabili, (4) ridurre il più possibile la creazione di rifiuti, utilizzando materiali riutilizzabili e non mono uso e ottimizzare ovunque la raccolta differenziata (5) investire in progetti collaterali dall'animo green ed in progetti di offsetting, e infine (6) rendere la popolazione locale più consapevole a livello di salvaguardia del territorio e rispetto della natura.

1	Migliorare l'offerta di trasporto pubblico durante gli eventi
2	Usare tecnologie di ultima generazione per ridurre i consumi di acqua ed energia
3	Usare fonti rinnovabili per l'energia
4	Diminuire la creazione di rifiuti e favorire la raccolta differenziata e utilizzare esclusivamente materiale riciclabile
5	Evitare il più possibile l'uso di bagni chimici
6	Ridurre le fonti di rumore
7	Utilizzare materiali ecosostenibili per le strutture fisse e mobili
8	Investire in progetti collaterali green.
9	Aumentare la partecipazione della popolazione negli eventi.
10	Rendere le popolazioni locali più consapevoli

Tabella 2. *Good practices per organizzare eventi sostenibili.*

Allegato

Esempio di check list per tenere sotto controllo l'impatto ambientale per la Società Cooperativa Marcialonga.

Emissioni di CO2

- Fornire informazioni sul trasporto pubblico locale (con percorsi pedonali) e incoraggiarne l'uso.
- Mettere a disposizione di concorrenti, accompagnatori e tifosi, mezzi di trasporto collettivo, legati all'evento (Es. navette per arrivare al punto dove ritirare i pacchi gara, navette lungo il percorso con tappe "intelligenti", presso i punti migliori dove fare il tifo)
- Prevedere misure di Offset per le emissioni di CO2 derivanti dall'evento (piantagione di alberi, comportamenti di risparmio energetico da parte della popolazione e dei concorrenti e acquisto di crediti di offsetting attraverso il Clean Development Mechanism)
- Sottoscrivere contratti di energia rinnovabile al 100%

Punti di ristoro e pasta-party

- Utilizzare il meno possibile mono dosi e prediligere prodotti con incarti minimi.
- Utilizzare stoviglie, bicchieri e posate riutilizzabili dove possibile (per ridurre i rifiuti)
- Chiedere delle cauzioni per i bicchieri / i vassoi / i piatti, in modo da evitare errori nella differenziazione dei rifiuti
- Utilizzare il più possibile prodotti locali
- Pianificare con attenzione i requisiti alimentari per evitare sprechi inutili (ad esempio, utilizzare i moduli di iscrizione degli eventi per ottenere informazioni)
- Regalare il cibo avanzato alle associazioni benefiche locali.

Riduzione dei rifiuti

- Stampare sempre su entrambi i lati
- Utilizzare carta riciclata dove possibile senza laminarlo
- Utilizzare materiali promozionali facilmente trasportabili e riutilizzabili
- Formattare le brochure in modo da ridurre al minimo la quantità di carta utilizzata
- Se possibile, scrivere il materiale in un formato riutilizzabile (descrizioni generali, non specifiche per l'evento)
- Utilizzare carta di riciclo (es. stampe errate) per gli appunti / le note interne
- Ridurre al minimo l'utilizzo di accessori dannosi per l'ambiente (ad esempio, buste di plastica)
- Utilizzare pacchi gara virtuali

Varie

- Chiedere ai propri partner di mettere in pratica comportamenti virtuosi per la riduzione di consumi di risorse, di emissioni di CO2 e creazione minore di rifiuti, con massima percentuale di differenziazione possibile
- Produrre un report finale sull'impatto ambientale: analisi del pre e post evento
- Sviluppare un manuale / una guida green per i concorrenti, con consigli e comportamenti intenti alla riduzione dei consumi energetici
- Aumentare la comunicazione sugli aspetti green degli eventi
- Considerare di includere un'attività / sessione di sostenibilità all'interno dell'evento, sponsorizzare l'argomento sostenibilità